



Giovo

informa

QUADRIMESTRALE D'INFORMAZIONE EDITO DAL COMUNE DI GIOVO
ANNO 16 - NUMERO 1 - APRILE 2011

PAGINA 3
UN BILANCIO
SOBRIO

PAGINA 5
CONCLUSO L'ITER DI RINNOVO
DEL PRG

PAGINA 6
AL VIA I LAVORI
DELLA STRADA DEI MASI

PAGINA 10
UNIONE SPORTIVA
VERLA

PAGINA 12
È NATO IL GRUPPO
GIOVANI GIOVO

PAGINA 18
DATI ANAGRAFICI
DEL COMUNE DI GIOVO



Un bilancio sobrio	3 ■
Lavori per le realtà comunali	4 ■
Concluso l'iter di rinnovo del PRG	5 ■
Al via i lavori della strada dei masi	6 ■
Solidarietà e partecipazione sociale	7 ■
ESERCIZIO 2011 confermata l'addizionale IRPEF	8 ■
L'arcivescovo Bressan in visita alla comunità di Giovo	9 ■
Unione Sportiva Verla	10 ■
Giornata della memoria	11 ■
Miglior dolce	11 ■
È nato il Gruppo Giovani Giovo	12 ■
Ada e il soldato Augusto	13 ■
"Putati del Dos"	14 ■
Comunità	15 ■
Delibere	16 ■
A.R.T.I.C.I.	18 ■
Notizie utili	19 ■

I PRIMI 30 ANNI

L'amministrazione comunale ha ricordato il raggiungimento dell'importante traguardo dei 30 anni di servizio dei collaboratori Efrem Zancanella, Valentino Pellegrini e Franco Clementi. Si è trattato di un momento di convivialità che si è tenuto nella sala consiliare del municipio il 25 marzo scorso. Nella foto il momento della consegna delle targhe da parte del sindaco a nome di tutta l'amministrazione comunale.



BOLLETTINO DEL COMUNE DI GIOVO

Quadrimestrale d'informazione edito dal comune di Giovo. Registrazione Tribunale di Trento n° 918 dal 24.07.96

SEDE DELLA REDAZIONE

Municipio di Giovo
Via S. Antonio, 4 - Verla
Tel. 0461 684003

DIRETTORE RESPONSABILE

Viviana Brugnara

DIRETTORE TECNICO

Giovanni Giovannini

COMITATO DI REDAZIONE

Presidente: Vittorio Stonfer
Rappresentanti maggioranza: Davide Piffer, Oskar Enrici
Rappresentanti minoranza: Lucio Stonfer, Angela Sartori

FOTO DI COPERTINA

Diego Rizzolli

REALIZZAZIONE

Artimedia s.a.s.
38122 Trento, Via Madruzzo, 31
Tel. 0461 232400
www.artimedia.it
e-mail: info@artimedia.it

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Stefano Grimaz

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 12 aprile 2011.

Paesaggi rurali storici



L'Italia presenta un incomparabile patrimonio di paesaggi forgiati dall'uomo nel corso dei secoli, rappresentativi della molteplicità e della stratificazione delle impronte che tante civiltà hanno impresso nelle forme del territorio. Essi costituiscono un'eccezionale ricchezza, espressiva dell'identità culturale e dell'immagine del nostro paese nel mondo, sottoposta a molteplici minacce, ma oggetto di un crescente interesse.

Il libro "Paesaggi storici rurali" a cura di Mauro Agnoletti, promossa dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, dal Ministero beni culturali con la prefazione del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano in occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, ha voluto segnalare la Val di Cembra e i suoi terrazzamenti come "paesaggio storico europeo". Il 30 aprile 2011, la Comunità della Valle di Cembra celebrerà la "nomination" dei vigneti terrazzati a "Paesaggio rurale storico d'Italia e l'inserimento, per il Trentino, nel cata-

Paesaggi rurali storici
Per un catalogo nazionale

Mauro Agnoletti

Edizione 2011

Collana: Opere varie

ISBN: 9788842094319

Argomenti: urbanistica

Pagine: 576

Prezzo: 30 €

logo nazionale edito dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. La convention che si terrà alle ore 10.30 al Castello di Segonzano vedrà la partecipazione di autorità, relatori ed esperti di paesaggio, quali la prof.ssa Giuliana Andreotti e il prof. Walter Nardon dell'Università di Trento, il Prof. Mauro Agnoletti dell'Università di Firenze, il Prof. Pino Scaglione della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Trento, il dott. Nicola Laporta della Fondazione Mach. Infine, la Strada del Vino Colline Avisiane, Faedo, Valle di Cembra presenterà una degustazione dei migliori prodotti tipici locali. Info su www.visitpinecembra.it



UN MOMENTO FONDAMENTALE PER PRENDERE DECISIONI IMPORTANTI

Un bilancio sobrio

Pianificare le scelte per gestire le risorse

Arriva la primavera e per i comuni trentini è tempo di bilanci, c'è la presentazione del conto consuntivo relativo all'anno precedente, il documento di previsione per l'anno in corso, nonché per il prossimo triennio.

Un momento fondamentale dunque, per discutere, impostare, organizzare il lavoro e soprattutto prendere delle decisioni, che possano segnare il futuro per la nostra comunità. Quest'anno però, tutto questo è diventato oltremodo più complicato di quanto lo fosse prima, per il sovrapporsi di alcune questioni che devono essere valutate con estrema applicazione.

Mi riferisco innanzitutto all'avvio delle comunità di valle, con le assegnazioni delle competenze relative all'urbanistica, infrastrutture di interesse locale, all'avvio del federalismo fiscale municipale, con la devoluzione ai comuni di una quota dei tributi, alla politica di contenimento della spesa con minore disponibilità di risorse pubbliche.

Per il momento, i grossi tagli alla spesa pubblica hanno interessato solamente i comuni sopra i 3.000 abitanti, mentre per quelli sotto, la riduzione è limitata ad un -2,4% del fondo perequativo (nel nostro

caso la riduzione è di circa 18mila euro).

La difficoltà maggiore che stiamo incontrando, è quindi quella di pianificare le nostre scelte in una situazione di reale incertezza, con delle direttive e circolari provinciali, che si susseguono da inizio anno e che ci impongono dei cambiamenti di strategia improvvisi.

Ci viene imposto ad esempio di togliere importanti cifre dalla parte ordinaria del bilancio, non si ha certezza rispetto all'assegnazione (quando e quanto) della parte rimanente del budget di legislatura, erogato solo a metà; è stata preannunciata una stretta sui mutui per ridurre il debito pubblico, gli stanziamenti per l'asilo nido sono stati prorogati solo fino a settembre, e altro ancora.

Tutto questo ci obbliga ad essere molto prudenti, a porre sempre più attenzione nella gestione dei servizi e a non esagerare con i grossi investimenti.

Le manovre correttive poste in essere, sono state diverse, innanzitutto il recupero di alcuni residui di bilancio che ci hanno consentito di incrementare l'avanzo di amministrazione a fine anno. Quindi la riduzione dei mutui previsti per 295mila euro, sostituendoli con fondi accertati e

Riceve:

Lunedì 14.30 - 16.30

Mercoledì 8.00 - 10.00

**Massimiliano Brugnara**

Sindaco, affari istituzionali, bilancio, finanze, personale, tutte quelle competenze non attribuite espressamente ai singoli assessori (sindaco@comunegiovo.tn.it)

mantenendo un indice di indebitamento adeguato, oltre a ciò l'avvio di trattative per realizzare delle economie di spesa sui servizi associati (polizia municipale, gestione rifiuti, manutenzioni varie).

In aggiunta, si stanno cercando di recuperare importanti risorse, una su tutte riguarda la questione dell'energia, cioè "l'indennizzo" ai comuni rivieraschi (nel nostro caso dell'Avisio), attraverso ulteriori canoni, dovuti dalle grandi società che gestiscono le centrali idroelettriche.

È il caso della centrale di S. Floriano (bacino di Stramentizzo), dove i proventi annuali incassati dalla provincia (3,2 mln di euro) dovrebbero ricadere sui comuni a valle della diga. Un bilancio che garantisce comunque ancora un miglioramento dei servizi principali, che prevede innumerevoli manutenzioni, che mantiene gli stanziamenti al volontariato, che aumenta le assegnazioni alla cultura, alla biblioteca e alle scuole.

Altri fondi sono stati destinati a pianificare il miglioramento della qualità dell'acqua al settore ricreativo per la sistemazione dei parchi, alla manutenzione straordinaria di alcune sale sociali, all'agricoltura attraverso il sostegno ai consorzi di miglioramento fondiario.

Ci sono anche fondi per le opere pubbliche, principalmente a scopo viabilistico, in parte finanziate e in parte no, altre ancora in attesa di finanziamento, per le quali gli assessori di giunta, si stanno prodigando in parecchi sforzi, al fine di ottenere conferme positive.

Siamo in ogni caso fiduciosi di proseguire al meglio il cammino, rispettando le linee programmatiche iniziali e cercando di mettere sempre il massimo del nostro impegno.

Il Sindaco
Massimiliano Brugnara





Giuliano Arman

Consigliere delegato all'organizzazione e gestione sale sociali e strutture sportive e ricreative

Molte volte parlando di "opere pubbliche" si tende a pensare soltanto ai grandi progetti ed ai grandi lavori che un'Amministrazione riesce a intraprendere, portare avanti, concludere. Oltre a questo, sicuramente importante, esiste anche un mondo di piccole migliorie e piccoli lavori che fanno la differenza nella qualità della vita di una Comunità, come, e forse più, delle grandi opere. Il nostro Comune è composto da una miriade di associazioni e gruppi: sportivi, musicali, d'arma, ricreativi. Ognuna di queste realtà ha diritto al rispetto da parte dell'Amministrazione, per il grande lavoro sociale che svolge.

In quest'ottica si inserisce la mia figura di delegato per le sale sociali e palestre, che a volte funge da filtro e altre da amplificatore, intermediario tra i bisogni dei vari fruitori e l'Amministrazione Comunale.

Nel corso di questo primo anno di mandato mi sono potuto rendere conto di quante siano le sale, le palestre, i campetti, i parchi giochi, ... e che ognuna di queste strutture ha bisogno di gestione e manutenzione. Ho potuto altresì conoscere molte persone che, senza scopo di lucro e solo per passio-

PICCOLI INTERVENTI CHE FANNO LA DIFFERENZA

Lavori per le realtà comunali

Ristrutturazioni e migliorie

ne e senso civico, mettono a disposizione il loro tempo a favore della Comunità, e a queste va un ringraziamento da parte di noi tutti.

Anche se alle volte sono visibili solo a chi ne fa utilizzo, molti lavori quest'anno sono stati iniziati e/o conclusi.

Vorrei ricordare in particolare la ristrutturazione effettuata alla zona exECA, dove il gruppo Alpini di Verla e l'Amministrazione Comunale hanno lavorato in simbiosi riuscendo a trasformare un angolo dimenticato del paese di Verla in una bella e curata piazzetta, eliminando la baracca ivi esistente e ripavimentando la zona con cubetti di porfido. In quello che una volta era adibito a magazzino/cantina, dopo molte fatiche ed altrettante soddisfazioni gli alpini hanno realizzato la loro sede sociale. Nelle sale superiori tramite gli operai comunali si è risistemato uno degli appartamenti col rifacimento di piastrelle, bagni, pavimenti e tinteggiatura mentre in un altro appartamento si è assegnata la sede all'Ass. Naz. Carabinieri.

Sotto le scuole elementari si è creato un centro sportivo/musicale, affiancando alla sede sociale dell'U.S. Verla, quella dell'U.S. Giovo (in via di conclusione). Un grande lavoro ha poi riguardato la ristrutturazione della sala prove della banda con il rivestimento dei muri in cartongesso, il cambio degli impianti elettrici e di riscaldamento, l'arredamento e l'applicazione di

un controsoffitto appositamente studiato per l'ottimizzazione dell'acustica.

Sempre nei sotterranei della scuola, anche con la collaborazione del comitato Festa dell'Uva che ha ceduto l'uso che aveva di un magazzino, stiamo mettendo le basi per poter costruire una sala prove dove i nostri giovani musicisti potranno suonare con i loro complessi.

Tante sarebbero ancora le cose da segnalare, piccole e grandi, dalle tende ai centri civici, ai vari interventi sia sui campi da calcio che nelle palestre. Molti i lavori portati a termine e ancora di più quelli da realizzare.

Le richieste sono tante e, in un periodo in cui tutti chiudono i cordoni della borsa, è difficile poterle soddisfare, ma la volontà dell'Amministrazione è quella di aiutare il più possibile le realtà che lavorano sul nostro territorio, essendo una delle poche ricchezze che ancora rimane alla nostra Comunità!

Giuliano Arman

Riceve:

Martedì 19.00 - 20.00
Giovedì 9.00 - 10.00



Marisa Biadene

Vicesindaco, Assessore istruzione, sanità, attività culturali, politiche sociali, solidarietà, pari opportunità
(assessore.cultura@comune.giovo.tn.it)

Portico a Verla. Piazzale antistante la sede degli alpini.



Questa pagina solitamente è riservata all'articolo del vicesindaco Marisa Biadene. In questo numero del bollettino Giovo Informa è stata messa a disposizione di Giuliano Arman.

Riceve:
Sabato 8.00 - 9.00



Enrico Nardon

Assessore urbanistica, edilizia, artigianato e commercio.

(assessore.urbanistica@comune.giovo.tn.it)

Con la delibera di approvazione della Giunta provinciale del mese scorso, si è concluso l'iter di rinnovo del Piano Regolatore Generale di Giovo, iniziato con una variante per lavori pubblici nel 2008, che prevedeva il passaggio dal supporto cartaceo a quello digitale.

Si è trattato di una manutenzione dello strumento urbanistico, che non ha subito variazioni consistenti ma che è stato interessato da alcuni aggiustamenti.

Le modifiche si possono raggruppare in tre categorie: modifiche di tipo cartografico, modifiche della pianificazione e modifiche di adeguamento alle più recenti norme urbanistiche.

Nella prima categoria è compreso l'adeguamento della cartografia, che ora è trasferita dalla carta al formato digitale, con tutte le possibilità offerte in più da tale tecnologia: possibilità di essere consultabile in internet, facilità di accesso e di copia di tutte le informazioni, ecc.

Per quanto riguarda la seconda categoria, sono state trovate delle soluzioni a problematiche presenti sul territorio da molto tempo. In primo luogo, sono stati schedati, dodici nuclei abitati (masi), precisando le modalità di intervento, gli ampliamenti, i cambi di destinazione d'uso ed inoltre la possibilità di riuso e modifica degli stessi. Con queste procedure sono state garantite nuove possibilità di trasformazione rispetto alla precedente normativa che si rifaceva alle aree agricole.

In secondo luogo, gli edifici in località Masen, sorti in area agricola e in zona bosco, pur rimanendo tali, possono essere interamente riconvertiti alla funzione residenziale, con il possibile riuso di tutta la volumetria e la realizzazione di modesti

UNO STRUMENTO PER LA POLITICA URBANISTICA COMUNALE

Concluso l'iter di rinnovo del PRG

Modifiche cartografiche per una maggiore accessibilità

ampliamenti per ragioni funzionali, oltre alle sistemazioni delle loro pertinenze in analogia alle aree residenziali.

Alla terza categoria si riconducono gli adeguamenti alla normativa urbanistica provinciale.

A livello cartografico le variazioni più significative hanno determinato: la revisione della viabilità con l'eliminazione delle due piccole tangenziali, inserite nel precedente piano, in corrispondenza degli abitati di Mosana e di Verla, e, dall'altra parte, l'inserimento della nuova galleria, con i relativi svincoli e nuovi accessi agli abitati. Il secondo punto importante riguarda l'introduzione di un ambito fluviale ecologico, ovvero una fascia di rispetto e di difesa del torrente Avisio e del fiume Adige da possibili inquinamenti e trasformazioni delle loro sponde. Essa si estende su buona parte delle aree coltivate a valle della strada provinciale 612. Questa nuova normativa non comporta particolari restrizioni alle normali attività legate all'agricoltura, su-

bordinando invece interventi più consistenti ad uno studio di compatibilità delle nuove opere con la funzionalità ecologica dell'ambito.

Ora il PRG è finalmente aggiornato e messo a posto, in maniera da poter essere applicato con maggiore certezza e coerenza, rispetto al passato, sia per quanto riguarda gli indirizzi di politica urbanistica comunale sia per le strategie promosse dalla Provincia per il governo del territorio.

Il nuovo Piano costituisce, inoltre, una base di partenza per impostare gli scenari futuri dello sviluppo urbanistico, ma anche socio-economico di Giovo, e si pone come strumento indispensabile per concorrere alla definizione del nuovo assetto territoriale che scaturirà dalla pianificazione della neonata Comunità di Valle.

Enrico Nardon



Riceve:
Sabato 8.00 - 9.00



Marco Sebastiani

Assessore ai lavori pubblici, infrastrutture,
attività estrattive
(assessore.lavoripubblici@comune.giovo.tn.it)

INTERVENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Al via i lavori della strada dei masi

400mila euro per un'importante opera

Abreve prenderanno il via i lavori relativi alla sistemazione straordinaria della strada rurale dei masi nel tratto compreso tra località Castegnari e Maso Toldin, strada che scorre tra il territorio dei comuni di Giovo e Lavis.

La strada in questione diparte dalla strada provinciale tra i campi vitati in località San Giorgio e si immerge in un paesaggio rurale del tutto suggestivo.

Il tragitto soggetto a lavori di rifacimento tocca i masi Belvedere, Paierla e Toldin. Proseguendo oltre, la strada continua, giungendo poi anche ai masi Spiazol e Giaz. Da lì poi si immette sulla "Strada del Vino". Questo progetto porta con sé uno scopo duplice. Da un lato intende assicurare un importante miglioramento delle condizioni viarie. Dall'altro lato vuole anche valorizzare le peculiarità di questo territorio

rurale, legate ad iniziative di recupero di attività enogastronomiche ed agrituristiche delle Colline Avisiane.

Per questi motivi il tratto stradale in questione vedrà conservate le sue sostanziali caratteristiche.

Il fine ultimo di tutto questo importante intervento riguarda, infatti, la completa riasfaltatura ed il consolidamento della strada esistente.

Prima di arrivare a questo si dovranno comunque portare avanti ulteriori fondamentali interventi: la fresatura e la rimozione dell'asfalto maggiormente deteriorato o sgretolato; la rimozione di materiale roccioso porfirico presente a monte del ciglio stradale al fine di creare opportune piazzole di slargo per il regolare scambio di incrocio dei mezzi circolanti; la sfrondata della vegetazione nei tratti in cui



si presenta particolarmente folta. Inoltre, un altro intervento necessario riguarda la canalizzazione dei flussi delle acque che ad oggi scorrono in canalette di raccolta in calcestruzzo in parte deteriorate ed a tratti anche pericolose.

A completamento dei lavori è prevista, infine, una posa di opere di protezione lungo i tratti stradali che possono sottendere ai pericoli di uscita.

Per la realizzazione di questa importante opera, è stata stipulata una convenzione in sinergia tra i comuni di Giovo e Lavis.

Il costo totale dell'opera ammonta a 401.827,68 euro, finanziati con contributo da parte della Provincia Autonoma di Trento per 239.600 euro.

La parte rimanente della spesa è stata divisa a metà tra i due comuni interessati ed ammonta a 81.200 euro ciascuno.

Per l'esecuzione dei lavori, relativi alla sistemazione straordinaria della strada in questione, è stata indetta una gara di appalto che è stata vinta dalla ditta Zanotelli di Cembra.



Marco Sebastiani



UNA RIFLESSIONE SUL CAMBIAMENTO

Solidarietà e partecipazione sociale

L'importanza di "esserci"

Vorrei fare con voi alcune riflessioni su come sta cambiando la società, anche nel nostro piccolo comune.

A noi trentini viene riconosciuta la grande capacità e propensione alla solidarietà. Da sempre siamo molto attivi nel volontariato, in tutti i campi dove è possibile e necessario. Forse, senza andare a cercare troppo in profondità, ciò deriva dal fatto che come popolo di montagna abbiamo da sempre dovuto imparare ad arrangiarci da soli, senza attendere aiuti da altri. Come si usa dire: "quando c'è da lavorare si lavora".

Per fortuna questa mentalità è ancora dentro di noi, però piano piano, forse neanche ce ne stiamo accorgendo, le cose stanno cambiando. Non è una situazione drammatica, è una tendenza che va osservata e commentata proprio perché non è ancora costume.

Viviamo in una società individualista, dove il centro dell'universo è il singolo e, purtroppo, ciò sta cambiando i rapporti tra le persone e sta portando ad un abbassamento del livello di guardia della morale, dell'etica, della decenza. È conseguenza immediata il diminuire della sensibilità nei confronti della comunità in cui si vive, della voglia di partecipazione e di condivisione.

Diventa sempre meno importante l'appartenenza di fronte all'essere. C'è molta più facilità a commentare e criticare piuttosto che a mettersi in prima fila, nascondendosi dietro un "no gai temp, gai masa misteri da far".

Basta vedere quanta fatica si fa quando si deve rinnovare un direttivo di un'associazione o comporre una lista per le elezioni comunali. Si assiste al "fuggi fuggi" e molto spesso devono ripresentarsi le stesse persone che già c'erano. Col rischio però che queste persone, proprio perché di buona volontà, siano impegnate su molti fronti. Della serie "lè sempre le stese face".



Ma c'è posto per tutti e anzi, bisognerebbe che tutti prima o poi partecipassero ad un direttivo o a un consiglio comunale, perché il vivere in prima persona le diverse attività aiuta a capire e a diventare più disponibili e tolleranti. Doti che sono sempre più rare.

Come comunità di Giovo dovremmo almeno cercare di trovare il tempo per partecipare maggiormente alle varie manifestazioni che vengono organizzate sul nostro territorio, perché qualcuno ha fatto fatica a organizzarle e il suo unico riconoscimento è vedere l'apprezzamento della propria gente, che non deve necessariamente manifestarsi con "bravo". Basta anche la sola presenza. E comunque trovarsi fa comunità e ci si parla.

Dobbiamo invertire la tendenza generale: in un mondo dove le comunicazioni sono velocissime e alla portata di tutti ci si parla sempre meno, si partecipa sempre meno alla vita pubblica, si va sempre meno anche a votare.

E non nascondiamoci dietro il dire che è un problema dei giovani che vogliono solo divertirsi, perché non è vero. Ci sono giovani più impegnati e quelli meno, così come lo sono gli adulti e gli anziani.

C'è ancora molta gente che si preoccupa anche dei problemi degli altri e che si mette a disposizione. Se tutti ci ricordassimo di appartenere ad una comunità e magari alzassimo gli occhi da terra quando camminiamo per strada, potremmo accorgerci di avere una grande fortuna.

Un saluto a tutti.

Ivo Erler
Con la Gente - Giovo



COME SI FARÀ A FAR QUADRARE IL BILANCIO?

ESERCIZIO 2011 confermata l'addizionale IRPEF

Erano solo promesse?



Ben ritrovati a tutti i lettori di *Giovo Informa*. Innanzitutto a nome del gruppo "Insieme per Giovo" vorrei ringraziare tutti quelli che in questi mesi ci hanno avvicinato, complimentandosi con il gruppo per il lavoro che sta compiendo come opposizione in Consiglio Comunale. Fa sicuramente molto piacere notare l'apprezzamento verso il lavoro svolto. Molto scalpore tra i cittadini pare aver suscitato l'articolo uscito su queste pagine a proposito di un'Amministrazione che in tempo di crisi trova lo spazio per adeguarsi in modo cospicuo lo stipendio. Ed è proprio da qui che noi vorremmo ripartire, riproponendo la domanda rimasta in sospeso qualche mese fa; - come si farà a far quadrare il bilancio? Il Consiglio Comunale del 7 dicembre 2010 è arrivato con la risposta pronta: una piccola modifica al regolamento di applicazione dell'ICI sui terreni edificabili ha di fatto triplicato l'imposta su gran parte dei terreni da fabbrica. Qualcuno ha parlato di riequilibrio, di maggiore equità; di fatto ora il Comune introita 25.000,00 euro annui in più rispetto agli anni precedenti. Forse chi parla di maggiore equità avrebbe dovuto confrontarsi con i proprietari di quei terreni edificabili. Molti di loro avrebbero già iniziato a costruire ma la complessità della materia edilizia e in particolare quella delle aree soggette a lottizzazione diventa un blocco a volte difficile da superare nonostante le intenzioni ad edificare.

Mentre scrivo questo pezzo, lunedì 7 marzo, ultimo giorno utile per presentare gli articoli alla redazione di *Giovo Informa*, ci stiamo preparando al Consiglio Comunale di questa sera. Sarà approvato il bilancio di previsione per il 2011, il primo della nuova Amministrazione. Nel bilancio vengono previste le entrate e le spese autorizzate per il 2011 per cui si capisce immediatamente che questo è il documento più importante di ogni anno di legislatura. Dal bilancio che stasera verrà portato in votazione dalla maggioranza si può già trarre qualche conclusione, si possono confrontare le promesse fatte in campagna elettorale con i fatti, che devono necessariamente passare per questo documento. Va detto innanzitutto che negli anni la giunta ha sempre organizzato degli incontri con le frazioni prima di stilare il bilancio, per discutere eventuali necessità e prevedere le spese per eventuali esigenze che venivano portate in evidenza. Quest'anno non è stato così e la cosa ci ha franca-

mente stupiti. Non è facile la lettura di una delibera di centinaia di pagine e sarebbe inopportuno ridurla ad uno schema di lavori in programma. Quello che noi abbiamo visto subito è la conferma dell'aumento di stipendio di sindaco ed assessori e l'aumento dell'ICI sui terreni edificabili.

Un capitolo a parte va fatto per l'addizionale comunale all'IRPEF. Negli anni passati si è parlato di "maggioranza delle tasse", di balzello inutile a proposito di questa imposta. In campagna elettorale le promesse si sono sprecate, addirittura futuri presidenti di Comunità, si sono scomodati per inveire contro questa imposta. È ovvio che tutti si aspettavano l'abolizione dell'addizionale come primo provvedimento di questa nuova amministrazione. Invece questa imposta viene confermata in pieno, anzi la previsione di incasso passa da 47.000 a 53.000 euro. Non siamo sprovvisti e conosciamo benissimo la situazione economica del Comune. Le risorse che arrivano da Trento sono sempre meno ed i bilanci fanno sempre più fatica a chiudersi. Ma sono anni che la Provincia di Trento ha iniziato un progressivo calo di trasferimento di capitali ai comuni e tutti erano e sono a conoscenza del fatto che questa riduzione non si fermerà qui. Allora chi si è esposto con certe promesse, chi si è scandalizzato di fronte all'istituzione di questa imposta, a questo punto dovrebbe fare un bagno di umiltà ed ammettere che sì, era necessaria, non è possibile per il Comune di Giovo farne a meno. Assieme al bilancio verrà votata anche una nostra proposta di modifica; una votazione con la quale viene chiesto all'Amministrazione di rinunciare all'aumento di indennità e di utilizzare quel denaro per esentare dall'imposta addizionale all'IRPEF tutti i redditi fino a 15.000 euro. In pratica chiediamo al Consiglio di riparare a questo "errore" dell'Amministrazione ed in cambio rendiamo circa 270 cittadini di Giovo esenti dall'imposta. Così facendo aiutiamo la maggioranza a rispettare le promesse elettorali ma soprattutto favoriamo i redditi più bassi. Questa nostra proposta verrà votata il 7 marzo e quindi mentre chiudiamo l'articolo ancora non conosciamo l'esito della votazione. Di certo potremo verificare se le promesse fatte in campagna elettorale avevano un valore o rimarranno parole al vento.

*Stefano Brugnara, Antonio Brugnara,
Guido Brugnara, Elena Frismon,
Samuele Pellegrini
Inslemepergiovo@yahoo.it*



UN CALOROSO BENVENUTO E UN MOMENTO DI CONDIVISIONE SPIRITUALE

L'arcivescovo Bressan in visita alla comunità di Giovo

Inaugurata la nuova sede della Comunità di Valle

Domenica 30 gennaio ha preso il via la visita pastorale alle Comunità del Decanato di Cembra e Lavis da parte dell'Arcivescovo Luigi Bressan.

La visita pastorale è iniziata con la Santa Messa a Lavis. La domenica successiva l'Arcivescovo ha celebrato la Messa a Ceola e a Ville di Giovo. Domenica 13 febbraio Monsignor Bressan è stato presente a Verla e a Palù di Giovo, venerdì 25 febbraio a Mosana, venerdì 25 marzo a Valternigo. L'Arcivescovo ha poi tenuto un incontro con le associazioni del Volontariato e un incontro con gli amministratori pubblici del decanato.

La comunità di Giovo ha dato il suo caloroso benvenuto, lieta di celebrare l'Eucarestia assieme al Suo Pastore.

La comunità aveva già condiviso la gioia di incontrare Bressan nel 2005 in occasione della costituzione



dell'unità pastorale di Giovo, che ha inserito in un unico cammino le quattro parrocchie del territorio comunale. Questa visita pastorale ha dato la possibilità alla comunità di Giovo di vivere un momento di condivisione spirituale.

L'Arcivescovo, tra le sue molteplici visite, ha incontrato anche i ragazzi delle scuole medie ed i bambini della scuola primaria. La visita pastorale si è conclusa con la Santa Messa, a Cembra, domenica 3 aprile alle ore 16 e l'inaugurazione della nuova sede della Comunità della Valle di Cembra a Palazzo Barbi. Alla cerimonia hanno partecipato il presidente della Provincia autonoma di Trento Lorenzo Dellai, il presidente

della Comunità di Valle Aurelio Michelin, i sindaci della Valle di Cembra e numerose autorità religiose, politiche ed istituzionali.

Vittorio Stonfer

Il Sindaco Brugnara in compagnia del Vescovo; in basso Don Erardo Betti presso la sede della Comunità della Valle di Cembra con il Presidente Michelin.





VERSO IL TRAGUARDO DEI 50 ANNI

Unione Sportiva Verla

Una ricca storia per guardare al futuro

L'Unione Sportiva Verla si appresta a festeggiare i 50 anni di attività. Esattamente nel lontano 1961 un gruppo di benemeriti pionieri, riuniti nel vecchio "ricreatorio" di Verla, decise di costituire un'associazione con il nobile scopo di coinvolgere i ragazzi del comune di Giovo nel praticare una disciplina sportiva. Nacque così ufficialmente l'Unione Sportiva Verla, oggi Unione Sportiva Verla Cassa Rurale di Giovo, che prevedeva l'insegnamento del gioco del calcio con tutto l'insieme delle regole di correttezza, sportività ed amicizia, ciò che attualmente viene indicato come Fair Play.

Dopo tanti anni gli stessi scopi sono perseguiti dai dirigenti e dallo staff tecnico che accompagnano gli attuali giocatori della "prima squadra", militante nel campionato di prima categoria, e tutto il numeroso settore giovanile. Nei giorni 11 e 12 giugno 2011 la Società intende celebrare in modo solenne e significativo questo prestigioso traguardo, provvedendo ad organizzare un evento che possa ricordare il grande lavoro

svolto in questi primi 50 anni e per volgere lo sguardo al futuro sempre al servizio dei nostri giovani. La macchina organizzativa dell'evento sta già lavorando a pieno regime: i festeggiamenti avranno inizio sabato 11 con l'apertura della "Mostra fotografica e didascalica" che verrà allestita in un padiglione nel campo in terra di Masen. Avremo l'occasione per ripercorrere la storia della nostra gloriosa società e per ricordare con nostalgia e soddisfazione i tanti momenti d'aggregazione e di gioia che ci ha regalato. A seguire, nel pomeriggio del sabato e nella mattinata della domenica, alcune partite tra le nostre varie squadre e squadre dei comuni confinanti.

La domenica mattina sarà celebrata "La messa dello sportivo" con successiva inaugurazione e benedizione del nuovo spogliatoio. Dopo un momento conviviale ci sarà infine tempo per "incontrare tutti i presidenti che si sono succeduti al timone della società. Il grande valore dello sport, dell'amicizia e dello stare bene insieme ci darà l'occasione di lanciare l'Unione Spor-

RICERCA FOTOGRAFIE

L'U.S. VERLA sta raccogliendo materiale fotografico "storico" per l'allestimento di una mostra che sarà visitabile in occasione dei festeggiamenti per i 50 anni di attività dell'associazione. Per questo motivo chiediamo gentilmente a chiunque possieda tale materiale di mettersi in contatto con Lucio Stonfer al numero 338 8888625

tiva Verla in un futuro che i nostri giovani sapranno colorare con tinte vivaci, un futuro che ci immaginiamo frizzante e ricco di soddisfazioni come la lunga strada percorsa fino ai giorni nostri.

Il presidente e la direzione invitano tutta la popolazione di Giovo e tutte le associazioni di volontariato a raccogliersi per un giorno di festa. Doveroso è infine il ringraziamento ai presidenti, ai dirigenti, agli atleti che hanno vestito la maglia del US Verla, ai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e della Cassa Rurale di Giovo, a tutti gli sponsor e ai "semplici" amici e simpatizzanti che con il loro prezioso contributo hanno permesso e ci permettono di svolgere la nostra attività sul territorio.

A tutti l'arrivederci alla festa con un sentito e caloroso grazie!

Il Presidente e la Direzione



IL GIORNO IN CUI FU LIBERATO IL CAMPO DI AUSCHWITZ

Giornata della memoria

La rappresentazione dal "Diario di Anna Frank"

Quello della giornata della memoria, in cui si ricorda lo sterminio del popolo ebraico durante la seconda guerra mondiale, è un appuntamento importante, infatti non si devono dimenticare gli orrori del passato per non ripeterli.

Il 27 gennaio, giorno in cui è stato liberato il campo di concentramento di Auschwitz, anche quest'anno i ragazzi delle medie hanno preparato un momento di riflessione, con la collaborazione della Filodrammatica di Verla.

È stata messa in scena una breve rappresentazione, liberamente tratta dal "Diario di Anna Frank", arricchita da filmati e musiche.

La rappresentazione è stata proposta in mattinata agli alunni della scuola secondaria e a quelli di quinta della scuola primaria di Giovo, e alla sera ai genitori e a tutta la popolazione. Pensiamo che per i presenti sia stato un momento toccante e un'occasione per fermarsi a riflettere.

Ci auguriamo di essere riusciti a trasmettere, attraverso le parole di Anna Frank, un messaggio di pace e di speranza. Pensiamo di ripetere l'esperienza anche per i prossimi anni, perciò invitiamo tutti a partecipare.

Anna e Sabrina P.



IL CONCORSO GOLOSO

Miglior dolce



Lo scorso 3 marzo si è tenuta a Verla di Giovo la terza edizione dell'iniziativa "Miglior dolce". Organizzata presso il Circolo Anziani e Pensionati di Verla, la manifestazione ha potuto contare sulla partecipazione di molte persone residenti nel Comune che si sono impegnate nella preparazione di squisiti dessert e che hanno concorso per l'assegnazione dei vari premi suddivisi in base a tre categorie di dolci: dolce classico, trentino e freddo. Il dessert preparato dalla signora Sartori Emanuela di Mosana è stato il primo classificato per la categoria "dolce classico" ottenendo ben sedici punti. Per la categoria "dolce trentino" il primo premio

è stato assegnato alla signora Ida Erler di Verla di Giovo (quindici punti) mentre per la categoria "dolce freddo" al primo posto si è classificata la signorina Eleonora Cortelletti di Palù di Giovo ottenendo 13 punti. Molte sono state le persone che hanno seguito la manifestazione allietata, dopo la premiazione, dai suoni della fisarmonica di Giovanni Röss. L'auspicio della direzione del Circolo Anziani e Pensionati di Giovo per gli anni a venire è quello di poter contare su una partecipazione sempre più numerosa alla manifestazione per poter trascorrere insieme nuovi momenti aggregativi e conviviali con entusiasmo ed allegria.



OBIETTIVO PENSARE LA GENERAZIONE

È nato il Gruppo Giovani Giovo

Un gruppo entusiasta al lavoro per il territorio

Da qualche mese è nato il nostro gruppo, uscito dalla Commissione Giovani del comune con l'obiettivo di pensare alle necessità della nostra generazione e portare avanti le questioni che ci stanno a cuore. Il referente del nostro lavoro è l'assessore alle politiche giovanili Marisa Biadene, ma non abbiamo colori politici; in ogni riunione azzeriamo le ideologie per dare spazio alle nostre idee e forma ai nostri progetti. L'obiettivo è di coinvolgere tutti i "giovani di buona volontà" per collaborare insieme, cancellando quella barriera immaginaria che ci divide dalla partecipazione diretta ed attiva nella comunità.

Coordinati da Nicola Marchi abbiamo già svolto i primi lavori, trovando, con l'aiuto del consigliere delegato Giuliano Arman, una sala che si presterà a diventare la sala prove per tutti i gruppi musicali del comune e che si sta avviando ai lavori di allestimento.

A partire dall'autunno scorso ci siamo adoperati nel gestire le richieste di finanziamento per il Piano Giovani di zona da parte delle associazioni del comune, riuscendo a far arrivare alla Comunità di Valle quattro proposte. Oltre alle proposte della Filodrammatica di Verla, Banda Sociale Piccola Primavera e parrocchia di Giovo, abbiamo lavorato direttamente all'organizzazione di un progetto pensato da noi: un corso di fotografia con la collaborazione dei Fotoamatori di



Segonzano, in partenza nella primavera di quest'anno.

La costituzione del gruppo sarà molto utile anche in vista del biennale Evento Giovani di valle, previsto per il 2012 a Giovo. Così, in questo 2011, siamo già travolti dall'entusiasmo in vista di un futuro sempre più impegnato.

Proprio per dare più corpo e peso al gruppo, abbiamo voluto sfruttare le nuove tecnologie, creando un profilo su facebook per tenere tutti costantemente aggiornati. Quindi, per chiunque voglia collaborare, ma anche per qualsiasi idea o proposta, vi invitiamo a venire a trovare il Gruppo Giovani Giovo su facebook o a scriverci all'indirizzo mail giovani.giovo@gmail.com.

Gruppo giovani Giovo

INVITO ALLA FESTA DELLO SPORT

Domenica 5 giugno al centro sportivo di Masen di Giovo si terrà la Giornata dello Sport. Saranno coinvolte molte associazioni sportive comunali e non, che animeranno la giornata con diverse attività, sotto la regia di Berta Fontana, nostra concittadina da poco nominata dalla sezione trentina del Coni Responsabile per la promozione dello sport, e con la preziosa collaborazione della sezione Alpini di Giovo.



SECONDA GUERRA MONDIALE

Ada e il soldato Augusto

Un ricordo molto bello

Come si fa ad avere un bel ricordo del tempo di guerra? È contraddittoria una simile affermazione! E invece no. La signora Ada Arman Ress di Ceola mi raccontò la piacevole esperienza che lei ha vissuto in tempo di guerra e oltre.

È l'anno 1941, Ada è una scolaretta di quinta elementare, ragazza di tredici anni. Arriva in classe la maestra Carlotta Calliari e rivolgendosi agli alunni dice: "Oggi non facciamo il solito componimento, oggi scrivete una lettera da inviare ad un soldato in guerra, a quello che non riceve posta il giorno in cui arriva a destinazione la vostra letterina". Ada pensa e ripensa. Non è facile metter nero su bianco, quando non sai chi riceverà il tuo scritto. Lei è tanto provata, tantissimo, da questo conflitto: Ha tre fratelli in guerra, in continuo pericolo, lontani da casa.

Riflette: "Ognuno dei miei fratelli sarebbe molto contento ricevere posta, ebbene scrivo come se la mia lettera fosse per uno di loro". Allora lei parla col cuore, al caro soldato, gli racconta della scuola di Ceola, delle lezioni della maestra Carlotta, dei compagni, delle apprensioni della mamma per i suoi amatissimi figli soldati, delle preghiere che elevano in famiglia ogni giorno, affinché possano ritornare sani e salvi tutti i valorosi combattenti, carissimi giovani. Ada riceve un indirizzo di guerra in Africa da Carletto Nardon del maso Ginever.

Le lettere della quinta classe di Ceola partono per le diverse destinazioni delle località e postazioni dei vari battaglioni di guerra, sparsi lungo la fascia del Mediterraneo e in Africa.

Gli alunni poi sono ansiosi e molto speso, col passare dei giorni, ognuno chiede: "Maestra, sarà arrivata la mia lettera, giù nella lontana terra africana? Quanto tempo impiegherà ad arrivare fino in...?"

E l'insegnante: "Lasciate tempo al tempo e si vedrà..." I giorni passano; dopo, forse, un mese, ecco che arriva una lettera dal

fronte, indirizzata alla scuola di Ceola e precisamente all'alunna Ada Arman.

La si apre con trepidazione e con molta curiosità. Il soldato senza posta quel giorno è Zambelli Augusto, bellunese, del Cadore, classe 1915.

Ora risponde e ringrazia della gentile sorpresa e si raccomanda alla cara scolaretta perché continui a tenerlo informato con i suoi simpatici scritti, che non lo dimentichi. Eh, sì, perché i soldati hanno bisogno di essere sostenuti, rincuorati anche con il semplice gesto di una lettera di una ragazzina. La corrispondenza tra Ada e il suo soldato è regolare per tutto il tempo di guerra. Anche la mamma di Ada scrive quasi giornalmente ai figli in guerra; a Primo, prigioniero in Corsica, a Stefano combattente dapprima in Grecia e poi in Albania, dove si trova anche il fratello Albino. La mamma cerca di sostenere i suoi amatissimi figli, vuol tener loro compagnia raccontando le "cose di casa", qualche notizia bella per rincuorare e rallegrare i suoi giovani ragazzi: Manda Ada all'ufficio postale di Verla, perché è impaziente, vuol sapere subito se c'è una lettera, è trepidante per la sorte dei figli, in continuo pericolo, che roba la guerra! Che gravi apprensioni procura ad una madre!

Quando Dio volle ha finalmente termine il tremendo conflitto.

Augusto scrive ad Ada da Candide di Cadore, felice di essere ritornato dalla sua mamma Lucia, sano e salvo.

Anche i tre fratelli fanno ritorno a Ceola. È per tutti una gioia indescrivibile!

La corrispondenza tra Ada e Augusto continua pure dopo la guerra, ogni anno a Natale e a Pasqua si scambiano gli auguri. Augusto nel 1965 arriva con un camion a Verla a caricare cubetti: si interessa di Ada e finalmente possono conoscersi di persona. Ada, su espresso invito dell'ex soldato si reca in Cadore a fargli visita e a conoscere la sua mamma. Il 20 settembre 1996 Augusto è presente a Trento al "Raduno



Le foto sono di Ada in tempo di guerra e di Augusto Zambelli in Africa



dei reduci", con la partecipazione del Capofoglio dello Stato, Scalfaro, e questa per Ada e l'ex combattente è l'occasione per incontrarsi ancora una volta e intrattenersi in buona compagnia.

Poi la lunga vita di Augusto si è spenta due anni fa a Candide di Cadore.

Un'amicizia nata in tempo di guerra ha perdurato per tutto il resto della vita; è stata un'amicizia vera, un'amicizia sincera.

Ida Iachemet



IL RITROVO A VERLA

“Putati del Dos”

Sabato 11 dicembre 2010 nella sala dell'oratorio di Verla si son ritrovate alcune persone la cui età andava dai quaranta ai settanta anni. Questi, molti anni fa erano i “putati del dos”. Il “dos” è quella parte di Verla “alta”, che si trova verso la fine di via tre Novembre, ovvero, per quanti conoscono i soprannomi delle famiglie del paese, dai “Mori” ai “Fomeri”. Dagli anni quaranta, fino agli anni sessanta, in quello scorcio di borgo sono nati più di cinquanta bambini, che hanno visto l'evolversi della nostra società, dalla povertà dell'immediato dopoguerra, al benessere del boom economico, dai piedi scalzi, alle prime scarpe firmate. Se pensiamo che in solo due delle case che stanno sul “dos” vi erano ben ventisei tra bambine e bambini compresi tra i pochi mesi e i dieci anni, al giorno d'oggi ci sembra una cosa inconce-

pibile, ma per quei tempi era del tutto normale. Con gli anni ognuno di questi seguì la propria strada, che portò molti di loro lontano dal paese natale, disperdendoli come foglie, ma lasciando nel loro intimo il ricordo degli anni d'infanzia trascorsi sul “dos”. È bastato un richiamo quasi sussurrato, un passaparola, per farli ritornare per una sera a ricordare, tutti assieme, il tempo della loro gioventù. I loro ricordi, assieme alle fotografie che ognuno ha messo a disposizione, sono stati raccolti in una pubblicazione. Tutti coloro che sono intervenuti alla serata, sono stati felici perché per poche ore hanno potuto ricordare gli anni lontani di un periodo spensierato della propria vita, ritornando per un po', “i putati del Dos”.

Lorenzo Dalmonech



6 SOSTENIBILE

Prenderà il via nel mese di maggio l'iniziativa “6 SOSTENIBILE” che si svilupperà attraverso sei appuntamenti, con l'obiettivo di stimolare l'interesse per argomenti spesso poco conosciuti. Gli eventi spazieranno in ambito scientifico, attraverso convegni e dibattiti, ed in ambito artistico, con mostre, rappresentazioni teatrali e concerti. Il tutto verrà accompagnato da un approccio e da un comportamento sostenibile verso il nostro territorio. Parlare di sostenibilità, facendo avvicinare molte persone e non solo gli addetti ai lavori, potrebbe portare ad una riflessione generale più ampia, uscendo così dagli schemi classicamente intesi con cui è presentata solitamente la cultura e l'economia del territorio cembrano. Info su www.festadelluva.tn.it

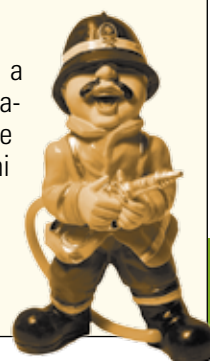
Comitato organizzatore festa dell'uva



VIGILI DEL FUOCO E INCENDI DI CAMINI

In questo ultimo inverno sono stati finora ben 6 gli interventi dei vigili del fuoco per incendi di camini nel nostro comune. Di questi 2 si sono propagati al tetto con danni alle strutture. In alcuni casi si trattava di edifici di vecchia costruzione, in altri di recente ristrutturazione o addirittura di nuova costruzione. Il Comandante di Giovo Ferruccio Piffer ha più volte rimarcato che la causa di questi incendi va ricercata in errori di costruzione e/o mancanza di pulizia.

È importante che il camino sia costruito a regola d'arte, evitando il passaggio in adiacenza a strutture in legno o isolazioni che possono bruciare, in particolare i camini metallici che molto vengono utilizzati al giorno d'oggi. Inoltre il Comandante insiste sulla pulizia dei camini, almeno una o due volte all'anno.



INFORMAZIONI

Trasferimento sede comunità

Si comunica che dal 21 marzo 2011 la nuova sede della Comunità della Valle di Cembra sarà trasferita presso "Palazzo Barbi", Piazza S. Rocco n. 9 a Cembra. Si informa che il numero di telefono rimane invariato: Tel. 0461.680032 mentre il nuovo numero di fax è il seguente: Fax 0461.683636

Orario apertura uffici al pubblico

Lunedì 15.00 - 18.00
Martedì 9.00 - 12.30
Mercoledì 9.00 - 12.30 e 15.00 - 17.00
Giovedì 15.00 - 17.00

ORARI DI RICEVIMENTO

Di seguito, gli orari di ricevimento per il pubblico del Presidente e degli Assessori della Comunità di valle

Aurelio Michelin

Presidente - Programmazione, affari generali, personale, bilancio, settore porfido e protezione civile
 lunedì 16.00 - 18.00
 giovedì 7.30 - 9.00
presidente@comunita.valledicembra.tn.it

Beppino Ferretti

Vicepresidente - assessore ai lavori pubblici e infrastrutture
 lunedì 17.00 - 18.00
vicepresidente@comunita.valledicembra.tn.it

Sofia Di Crisci

Assessore alle politiche giovanili, cultura e sport
 venerdì 17.00 - 18.30
sofia.dicrisci@comunita.valledicembra.tn.it

Damiano Zanotelli

Assessore all'ambiente, agricoltura, turismo e foreste
 lunedì 16.00 - 17.00
damiano.zanotelli@comunita.valledicembra.tn.it

Ivo Erler

Assessore alle politiche sociali e urbanistica
 mercoledì 18.00 - 19.00
ivo.erler@comunita.valledicembra.tn.it



Comunità della Valle di Cembra

APERTURA SPORTELLO INFORMATIVO

Si comunica che è stato aperto uno sportello informativo presso la sede della Comunità **tutti i lunedì dalle ore 14.00 alle ore 17.00** in materia assistenziale ed edilizia abitativa.

SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE:

nello specifico il personale presente potrà fornire informazioni relative:

- alle principali tipologie di servizi;
- ai riferimenti degli assistenti sociali nonché orari e luoghi dei recapiti;
- supporto per contattare gli uffici amministrativi per le relative pratiche.

EDILIZIA PUBBLICA (L.P. n°15 07 novembre 2005)

nello specifico il personale presente potrà fornire informazioni relative:

- ai termini di presentazione delle domande relative alla "locazione alloggio pubblico" - I.T.E.A.
- informazioni sul contributo integrativo per alloggio privato.

EDILIZIA AGEVOLATA PRIMA CASA

(Piano straordinario di edilizia abitativa agevolata L.P. N°19 art. 59, 28.12.2009)
 nello specifico il personale presente potrà fornire informazioni generali per acquisto, costruzione, acquisto e risanamento, e assistenza per la presentazione delle domande alla apertura dei termini stabiliti dalla G.P. (probabile primavera 2012)

RECUPERO DEGLI INSEDIAMENTI STORICI (L.P. 1/93)

informazioni generali

INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA ABITATIVA A FAVORE

DELLE PERSONE ANZIANE (L.P. 18 giugno 1990)

informazioni generali

CONCESSIONE CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI SPORTIVE E CULTURALI

La scadenza per la presentazione delle domande è il 30 MAGGIO 2011.



Alcune delibere della Giunta comunale

Tutte le delibere e il testo integrale delle stesse è a disposizione dei cittadini sul sito del Comune di Giovo

(www.comunegiovo.it) nella sezione "albo pretorio".

N. 106 del 15/11/2010 - Lavori di ristrutturazione e adeguamento dei locali di piano interrato ad uso della p.ed. 1084 in c.c. Giovo, frazione Verla in uso alla Banda sociale piccola primavera di Verla. Concessione contributo a parziale finanziamento della copertura di spesa

N. 108 del 22/11/2010 - Atto d'indirizzo per la concessione di un contributo straordinario al Consorzio Miglioramento Fondiario di Ville e Valtornigo per il finanziamento dei lavori di "Sistemazione della strada p.f. 5731 in c.c. Giovo, strada denominata Vecial. Calamità

N. 111 del 13/12/2010 - Approvazione verbali della commissione giudicatrice e dichiarazione vincitore del concorso riservato per esami per la copertura di n. 1 posto di assistente amministrativo - categoria c livello base.

N. 112 del 13/12/2010 - Modifica all'individuazione dei posti per figura professionale e della pianta organica per unità organizzativa.

N. 115 del 20/12/2010 - Atto di indirizzo per l'erogazione di interventi finanziari a favore dei Consorzi di miglioramento fondiario per la manutenzione ordinaria delle strada di campagna, anno 2010.

N. 116 del 20/12/2010 - Approvazione tariffe per il servizio di acquedotto comunale a decorrere dall'1.1.2011, ai sensi dell'art. 9 della L.P. n. 36/1993 e della deliberazione della giunta provinciale n. 2437 di data 09.11.2007.

N. 117 del 20/12/2010 - Determinazione tariffe per il servizio di fognatura comunale a decorrere dall'1.1.2011, ai sensi dell'art. 9 della L.P. n. 36/1993 e deliberazione della Giunta Provinciale n. 2436 di data 9.11.2007.

N. 118 del 20/12/2010 - ripristino con decorrenza dall'1 gennaio 2011 delle tariffe per il servizio di asilo nido vigenti al 31 dicembre 2007 e loro riduzione del 30% fino al 31 agosto 2011 ai sensi del protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2011.

N. 119 del 20/12/2010 - determinazione dei prezzi dei prodotti boschivi ceduti ai censiti per uso privato con decorrenza 1.1.2011.

N. 120 del 20/12/2010 - Approvazione verbali della commissione giudicatrice e dichiarazione vincitore del concorso riservato per esami per la copertura di n. 1 posto di collaboratore bibliotecario - categoria c livello evoluto.

N. 2 del 03/01/2011 - Presa d'atto accordo decentrato 08.04.2010, per la parte relativa al servizio associato di vigilanza "Avisio".

N. 4 del 10/01/2011 - Impegno e liquidazione contributo al comitato borsa di studio valle di Cembra edizione 2010/2011.

N. 6 del 10/01/2011 - Autorizzazione all'esecuzione di interventi finalizzati al miglioramento dei patrimoni forestali ed alla difesa dei boschi dagli incendi da realizzare con il supporto della P.A.T. Servizio foreste e fauna.

N. 10 del 24/01/2011 - Vendita mediante trattativa privata previo confronto concorrenziale del lotto di legname uso commercio "mancabrot fitosanitario" di mc. 700.

N. 13 del 07/02/2011 - Atto di indirizzo per acquisto materiale librario e organizzazione evento culturale in occasione del passaggio a biblioteca di base.

N. 14 del 14/02/2011 - Approvazione del piano finanziario per la determinazione della tariffa di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2011, ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. 27 Aprile 1999, n. 158.

N. 15 del 14/02/2011 - Approvazione tariffa per la gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2011, ai sensi D. Lgs. 05.02.1997, n. 22 e della deliberazione n. 2686 della Giunta Provinciale dd. 26 novembre 2010.

N. 16 del 14/02/2011 - Vendita mediante trattativa privata previo confronto concorrenziale del lotto di legname uso commercio "bostrico e schianti doss tamac" di mc. 350.

N. 18 del 28/02/2011 - autorizzazione alla vendita delle piante aggiunte al lotto di legname uso commercio "dirado masen e schianti doss de fogolin".

N. 19 del 07/03/2011 - approvazione in linea tecnica del progetto "azione 10/2011", lavori socialmente utili, iniziativa di utilità collettiva promossa in forma associata con il comune di lavis e il comune di faedo.



Gli argomenti all'ordine del giorno trattati nelle varie sedute

F = Favorevoli
C = Contrari
A = Astenuti
U = Unanimità

25 novembre 2010

1. Approvazione verbale della seduta del 15 novembre 2010. (U)
2. Nomina rappresentante del comune di Giovo nell'assemblea della comunità della valle di Cembra. (9F - la minoranza si assenta)

7 dicembre 2010

1. Approvazione verbale della seduta del 25 novembre 2010. (9F/5A)
2. Adozione definitiva della variante al piano regolatore generale di Giovo per la stesura del piano su supporto digitale, l'adozione di varianti puntuali e l'adeguamento dello strumento urbanistico al piano urbanistico provinciale approvato con la L.P. (U)
3. Esame e approvazione nuovo regolamento biblioteca comunale di Giovo. (U)
4. Determinazione dei valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili agli effetti dell'I.C.I., a valere dall'anno d'imposta 2010. (9F/5C)
5. Parere in merito alle domande e progetti presentati da ENEL produzione SPA e SEL SPA per il rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Avisio nei comuni di Anterivo (BZ) e di Castello Molina di Fiemme. (U)

30 dicembre 2010

1. Atto di indirizzo per la modifica delle condizioni di permuta dei terreni per l'allargamento della strada delle "moneghele" di Verla richiamate nelle deliberazioni consiliari n. 3 del 10 febbraio 2010 relativa allo sgravio del diritto di uso civico d. (U)
2. Servizio per la liquidazione, l'accertamento e la riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni – periodo 2011-2015 – affidamento a terzi. (U)
3. Proroga convenzione per la gestione dell'acquedotto potabile intercomunale tra i comuni di Segonzano, Lona-Lases, Albiano, Fornace, Faver, Cembra, Lisignago e Giovo fino al 31 dicembre 2011. (U)

7 marzo 2011

1. Approvazione verbale della seduta del 3 novembre 2010. (U)
2. Approvazione verbale della seduta del 7 dicembre 2010. (13F/1A)
3. Approvazione verbale della seduta del 30 dicembre 2010. (U)
4. Riconoscimento banda sociale "piccola primavera" di Giovo quale gruppo di musica popolare e amatoriale di interesse comunale. (U)
5. Esame e approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2011, del bilancio pluriennale 2011-2012-2013 e della relazione previsionale e programmatica. (9F/5A)
6. Azione 10/2011, lavori socialmente utili, iniziativa di utilità collettiva promossa da enti locali per l'occupazione temporanea di soggetti deboli. Approvazione dello schema di convenzione per la gestione dell'iniziativa in forma associata con il comune. (U)
7. Ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dal comune di Giovo. Verifica dei presupposti per il loro mantenimento ai sensi dell'art. 3, commi da 27 a 29, della L. 24.12.2007 N. 244 e S.M. (U)

Giovo Informa viene recapitato gratuitamente ai cittadini del comune di Giovo e a tutti coloro che ne fanno richiesta, anche all'estero. Questo numero è stato spedito alle famiglie con l'innovativo servizio delle Poste italiane denominato Poste Zone Contact. Si tratta di una spedizione senza indirizzo che costa circa un quarto rispetto alle normali tariffe postali. Qualora si riscontrassero degli inconvenienti in fase di recapito (copie sgualcite o mancata consegna), in municipio a Verla sono disponibili copie del giornale. Chi vuole ricevere Giovo Informa fuori dal comune di Giovo può scrivere all'indirizzo:

38030 Verla (TN) - Via S. Antonio, 4
protocollo@comunegiovo.it
Tel. 0461 684003 - Fax 0461 684707

Il prossimo numero di Giovo Informa andrà in stampa nel mese di agosto 2011 pertanto articoli o interventi dovranno pervenire, in forma cartacea o via e-mail, alla segreteria del Comune (protocollo@comunegiovo.it) entro le ore 12.00 del giorno lunedì 4 luglio 2011.



A.R.T.I.C.I.

Le ali della coccinella

L'Associazione di volontariato A.R.T.I.C.I. "Le Ali della Coccinella" si è costituita per soddisfare un'esigenza molto importante: la richiesta di aiuto da parte dell'anziano bisognoso che, trovandosi spesso solo o con problemi di invalidità e vecchiaia, non può far uso dei mezzi pubblici per raggiungere autonomamente Centri Ospedalieri o Ambulatori vari per visite, terapie ed esami.

Il nostro intervento è svolto da volontari che fanno da supporto anche ai familiari che essendo tanto impegnati per il lavoro addirittura sostituiscono la figura che esisteva all'interno della famiglia numerosa di un tempo che ormai è raro trovare.

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue quindi finalità di solidarietà sociale effettuando GRATUITAMENTE il trasporto di cittadini anziani bisognosi ed invalidi a Trento e relativa provincia (Valli comprese). Prestiamo la massima attenzione ad ogni consiglio utile, opere e donazioni per riuscire a percorrere i nostri passi nel rispetto di altri Enti o Associazioni che operano nel mondo dell'anziano e della Sanità. Crediamo che la nostra iniziativa sia tanto importante quanto quelle che investono aiutando il bambino perché anche l'anziano non deve essere dimenticato.

La presidente
Annalisa Ravagni



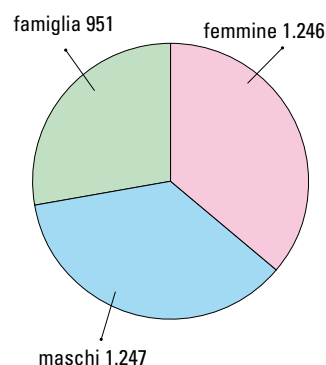
Per informazioni, i volontari rimangono a vostra disposizione:
dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 12.00
sede di via G. Ossanna, 16 – 38122 Trento
Tel. 0461.1955033 – Cell. 345.3060636

DATI ANAGRAFICI DEL COMUNE DI GIOVO

Riportiamo di seguito due interessanti tabelle: riguardano la popolazione del comune di Giovo al 31 dicembre 2010 e, dieci anni fa, al 31 dicembre 2000. Da un rapido confronto si può notare che il numero degli abitanti è rimasto sostanzialmente invariato. In totale, in 10 anni, la popolazione è aumentata di 60 unità. Particolarmente interessante il dato riguardante le famiglie con un saldo positivo, sempre in 10 anni, di 73 unità. La frazione più popolata è Verla (831 abitanti), la località con meno abitanti (7) è Masen. Infine registriamo che nel corso dell'anno 2010 sono nati 27 bambini: 16 maschi e 11 femmine. Sono decedute invece 18 persone: 6 maschi e 12 femmine. Si possono trovare altri dati su www.statistica.provincia.tn.it.

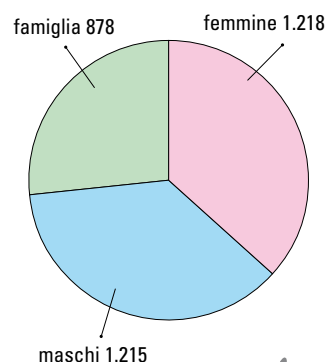
POPOLAZIONE RESIDENTE PER FRAZIONE AL 31.12.2010

FRAZIONI	maschi	femmine	totale	famiglie
Ceola	115	129	244	103
Mosana	93	85	178	58
Palù	281	268	549	192
Valternigo	59	56	115	47
Ville	218	212	430	158
Verla	414	417	831	336
Serci	16	20	36	14
Masen	5	2	7	3
Masi	46	57	103	40
Totale	1.247	1.246	2.493	951



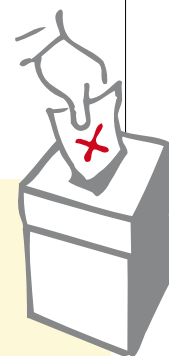
POPOLAZIONE RESIDENTE PER FRAZIONE AL 31.12.2000

FRAZIONI	maschi	femmine	totale	famiglie
Ceola	128	133	261	=
Mosana	91	84	175	=
Palù	286	275	561	=
Valternigo	53	53	106	=
Ville	201	187	388	=
Verla	386	410	796	=
Serci	17	21	38	=
Masen	9	7	16	=
Masi	44	48	92	=
Totale	1.215	1.218	2.433	878



Questo bollettino è stampato su carta certificata secondo lo standard FSC: il Forest Stewardship Council (FSC), che è il principale sistema di certificazione forestale, assicura che il legno (o un suo sottoprodotto come la carta) provenga da foreste condotte secondo i principi di buona gestione forestale, dal punto di vista ambientale e sociale. Garantisce, tra gli altri punti normativi, che il legno e derivati non provengano da foreste ad alto valore di conservazione, dal taglio illegale o a raso e da aree dove sono violati i diritti civili e le tradizioni locali. Il sistema FSC prevede anche la certificazione dell'intera filiera su cui si muove il prodotto a base legno: la "Chain of Custody".

Si invita chi non è più interessato a fare lo scrutatore in occasione delle elezioni a presentare richiesta di cancellazione; viceversa chi è interessato può presentare la domanda di iscrizione all'ufficio elettorale del comune.





Comune di Giovo

Provincia di Trento
 protocollo@comune.giovo.tn.it
 Via S. Antonio, 4
 38030 Verla di Giovo (TN)
 Tel. 0461.684003
 Fax 0461.684707

Scuola primaria di Giovo

Via Oratorio, 15
 Tel. 0461.684424
 scuolaprimariagiovo@gmail.com

Scuola secondaria di primo grado di Giovo

Via Grec, 2
 Tel. 0461.684953

Scuola dell'infanzia di Palù di Giovo

Via Caraia, 54
 Tel. 0461.684978

Scuola dell'infanzia di Verla di Giovo

Via Asilo, 3
 Tel. 0461.684103

Farmacia Verla

Tel. 0461.684360
 Apertura 8.30-12.00 / 15.00-19.00
 sabato mattina 8.30-12.00

Ambulanze Trentino emergenza

118 - Per chiamate urgenti

Vigili del Fuoco

115 - Telefonando a questo numero vengono immediatamente allertati i Vigili del Fuoco Volontari del Comune di Giovo (comandante Ferruccio Piffer)

Guardia medica

Tel. 0461.683755

Ambulatorio infermieristico, pediatrico, ginecologico

Tel. 0461.684511

Dott. Negri Giampaolo per appuntamenti

telefonare al 346.0466963 o 0461.684466
 dalle 8.30 alle 11.30

Distretto sanitario (Cembra)

Tel. 0461.683711

Pediatra Dr.ssa Del Negro Maria Emanuela

Tel. 340.5432952

Per i bilanci di salute, impegnative e certificati è necessario telefonare al numero 346.1677174 dalle 9.00 alle 13.00.

La visita domiciliare si effettua in giornata solo se richiesta entro le 10.00 e solo se il medico ne riconosce la necessità.

Nei giorni previsti il medico è reperibile telefonicamente dalle 8.00 alle 10.00 dopo è attivo il servizio di guardia medica.

Stella Bianca

Tel. 0461.682244

Veterinari

Cembra Dr. Giuseppe Pallante
 Via Tonini - dal lunedì al giovedì 18.00-19.00

Biblioteca

Via Grec, 2 – 38030 Verla di Giovo
 Tel. 0461.684735
 verladigiovo@biblio.infotn.it
 Lunedì chiuso
 Martedì 14.30-18.30
 Mercoledì 14.30-18.30
 Giovedì 9.00-12.00 14.30-18.30
 Venerdì 14.30-18.30
 Sabato 9.00-12.00

Asilo nido, ex Scuola Materna di Ceola di Giovo

Via Devigili, 4
 Tel. 0461.695078

Carabinieri di Cembra

0461.6843019

Pulizia Municipale

0461.246668

Stazione forestale di Cembra

0461.683047
 Custode forestale 348.1418977 (Stefano Fontana)

APT Cembra

0461.683110

A.S.I.A. Lavis

0461.241181

P.A.T Gestione strade

0461.497531

Ufficio postale Verla

0461.684022

Canonica Verla

0461.684020

Canonica Villa

0461.684025





www.comunegiovo.it

38030 Verla (TN) - Via S. Antonio, 4
Tel. 0461 684003 - Fax 0461 684707
protocollo@comunegiovo.it

